Fipe conferma Stoppani presidente e accoglie l’Associazione Le Soste

stoppani-94d827b4

Il 21 novembre a Roma la **Fipe, Federazione Italiana Pubblici Esercizi**, in un’assemblea fortemente partecipata, ha rinnovato i suoi organi dirigenti.

Lino Enrico Stoppani è stato riconfermato senza indugi Presidente dai vari delegati e rimarrà in carica per i prossimi cinque anni, garantendo così continuità a una gestione che nell’ultimo periodo ha ottenuto risultati importanti dal punto di vista sindacale, confermando la sua leadership nella rappresentanza del settore e diventando un qualificato punto di riferimento.

Nel suo intervento, il Presidente ha infatti ricordato: “Fipe ha avuto la grande responsabilità e il merito di firmare il primo Contratto Collettivo e del Turismo, il primo che ha introdotto il concetto di scambio tra produttività e salario, fondato sull’inderogabile principio che prima di redistribuire la ricchezza bisogna crearla”.

Ha proseguito poi delineando quelli che per lui sono i temi identitari e fondamentali per la funzione di rappresentanza della Federazione: “Il ruolo di Fipe è decisivo in due settori complementari – **Turismo e Filiera Agro-Alimentare** – nei quali storicamente ci viene riconosciuta una forte funzione di attrazione, valorizzazione e promozione. All’attività di ristorazione va riconosciuto un ruolo nella conservazione identitaria e produzione culturale. Nello specifico, per quanto riguarda il turismo, occorre valorizzare il ruolo di ristorazione, intrattenimento e servizi balneari, decisivi per migliorare la soddisfazione dei turisti e favorire occasioni di spesa, generando ricchezza e posti di lavoro”.

Ideali e principi che da sempre vengono condivisi dall’**Associazione Le Soste**, presieduta da **Claudio Sadler**, già entrata a far parte della Fipe a maggio 2019, ma che in questo mese stringe ulteriormente i rapporti divenendo **Socio Aggregato** e impegnandosi ancora di più nella condivisione degli stessi valori, primi tra tutti la ricerca e la tutela della qualità, che affonda le radici nel patrimonio culturale dell’Italia.

Il Presidente Sadler commenta: “Siamo davvero contenti di rafforzare e proseguire il nostro rapporto con la Fipe, consapevoli della concreta opportunità di poter così continuare a migliorare la visibilità della cucina italiana, delle sue eccellenze e, allo stesso tempo, delle sue esigenze”.